



**SCUOLA DELL'INFANZIA
E NIDO INTEGRATO**
Santa Maria Goretti

PIANO DI SICUREZZA 2021/2022

PROCEDURE DI ALLONTANAMENTO O RIAMMISSIONE SCOLASTICA

Premesso che:

1. È sempre il Dipartimento di Igiene e Sanità Pubblica a prendere le decisioni per l'isolamento/quarantena, basandosi sulle informazioni date dal genitore e dalla scuola;
2. La suddivisione in bolle con personale addetto a ogni bolla è condizione sufficiente per garantire che la comparsa di un caso in una sezione faccia sì che vengano adottati provvedimenti solo per quella sezione. Il resto della scuola può normalmente continuare l'attività scolastica;
3. Il Dipartimento di Igiene e Sanità Pubblica si riserva la facoltà di valutare la sospensione/quarantena senza aspettare l'esito del molecolare o anche qualora questo fosse negativo: i criteri, le casistiche sono talmente tante che non è possibile dare una linea unica e rigida che espliciti tutto ciò che può accadere;
4. Il Dipartimento di Igiene e Sanità Pubblica si riserva la facoltà di valutare la chiusura dell'intera scuola (anche se divisa in bolle e senza casi conclamati in quella specifica bolla) in base al numero di assenti per malattia o alla presenza di più casi positivi nella struttura: per questo è importante informare sempre dei motivi dell'assenza o di eventuali prescrizioni del tampone;
5. Le famiglie verranno prontamente informate qualora la positività del bambino crei conseguenze al gruppo sezione e per trasparenza verranno informate anche le altre sezioni. Non ci sarà invece nessuna comunicazione nel caso in cui un bambino rimanga a casa in quarantena (anche se negativo) perché a contatto con genitori o persone extra all'ambiente scolastico o nel caso in cui un bambino sia positivo, ma non vi siano provvedimenti da adottare con la classe (perché la classe non rientra nel contatto delle 48 ore).

Si riassumono qui alcune regole fondamentali:

REGOLE FONDAMENTALI

1. Informare **SEMPRE** in modo tempestivo (entro le ore 8.30 del mattino stesso) **le motivazioni dell'assenza** (salute o motivi personali) del proprio figlio perché la scuola ha bisogno di monitorare con costanza la situazione e nel caso di un caso positivo ha bisogno di dare all'Ulss un quadro esaustivo della situazione per un'attenta valutazione;
2. Informare **SEMPRE** la scuola dell'effettuazione di un tampone al bambino e del suo **esito negativo**, in modo tale che se si verificassero casi durante l'assenza del bambino, la scuola possa informare l'Ulss della presenza di altri bambini con sintomi, ma già dichiarati negativi. Ogni dato è importante per una valutazione attenta;
3. Informare **SEMPRE** la scuola nel caso di **positività** del bambino, specificando quando sono comparsi i primi sintomi, in modo tale che possa dare all'Ulss le informazioni di cui ha bisogno: tali informazioni sono date dai genitori all'Ulss stessa, ma spesso è bene che la scuola sia al corrente per accelerare le procedure o fare una valutazione più puntuale della situazione di tutta la scuola;
4. È fondamentale **attenersi alle indicazioni della scuola e dell'ulss SENZA iniziative personali** per non creare allarmismi, ansie, panico;
5. È fondamentale **seguire l'iter che verrà prontamente illustrato dalla scuola** dopo aver contattato l'ulss, senza iniziative personali;
6. È **tassativo rispettare la privacy della famiglia o delle insegnanti**, evitando di chiedere dettagli che non possono essere forniti nei gruppi o personalmente alle insegnanti, mettendo a disagio quindi sia famiglia che personale. In questo caso ci teniamo molto al rispetto della privacy di ogni famiglia e del personale: riteniamo di aver sempre gestito tutto quello che si è verificato con assoluta trasparenza nei confronti delle famiglie e continueremo a farlo, **riservandoci come sempre il tempo per dare delle comunicazioni ufficiali, complete e chiare**. Invitiamo quindi come sempre a fare tutte le domande di cui si necessita chiarimento tramite i rappresentanti o direttamente alla scuola: sarà nostro impegno rispondere ai vostri dubbi non appena possibile e soprattutto compatibilmente con le notizie che la scuola riceve in via ufficiale da chi di competenza.

1. Quali sono i sintomi sospetti considerati?

In base ai decreti nazionali, alle leggi regionali e alle disposizioni istituzionali vigenti si indica come sintomatologia sospetta ricollegabile a Covid-19 i seguenti sintomi:

- febbre (> 37,5° C)
- tosse
- difficoltà respiratorie
- congiuntivite
- rinorrea/congestione nasale
- sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea)
- perdita/alterazione improvvisa del gusto (ageusia/disgeusia)
- perdita/diminuzione improvvisa dell'olfatto (anosmia/iposmia)
- mal di gola
- cefalea
- mialgie

Sulla base della presentazione di uno o più sintomi qui sopra riportati si analizzano le diverse casistiche che si possono presentare e come procedere. In ogni casistica comunque è necessario contattare sempre il medico di medicina generale o il pediatra per qualsiasi valutazione/chiarimento su come procedere, o per quanto di competenza contattare la scuola. Si ricorda che in caso di allontanamento dalla scuola o di assenza per febbre bisognerà calcolare 2 giorni completi di sfebbramento e rientrare il terzo giorno. Per tutte le altre casistiche attenersi alle indicazioni del medico curante.

N.B. un eventuale tracciamento (le 48 ore) in un soggetto sintomatico parte non dalla scoperta della positività, ma dalla comparsa di uno dei sintomi sopra riportati.

2. Cosa faccio se mio figlio ha uno dei sintomi sopra riportati?



Se è a scuola sarai subito avvertito. Tu figlio sarà isolato dal gruppo in un'apposita stanza che al termine verrà sanificata: sarà sorvegliato in attesa del tuo arrivo che dovrà avvenire nel minor tempo possibile (e comunque entro 30 minuti dalla comunicazione della scuola). Dovrai quindi contattare il medico che ti indicherà cosa fare:

- Se il medico non prescrive un tampone, ma ti indica una terapia da seguire attieniti scrupolosamente alle sue indicazioni e rientra a scuola solo quando te lo indicherà il medico stesso;
- **Se il medico prescrive un tampone informa la scuola dell'esito dello stesso** e in ogni caso attieniti alle indicazioni del medico.



Se è a casa non accompagnarlo a scuola, contatta il medico e segui l'iter precedente. Ricorda di avvisare **SEMPRE e TEMPESTIVAMENTE (ossia entro le 8.30, termine dell'orario di ingresso)** la scuola delle motivazioni dell'assenza.

Durante la malattia sarà il medico curante a decidere l'iter da seguire, indicherà ai genitori i comportamenti da tenere in tale occasione e sceglierà se prescrivere o meno il tampone.

3. Cosa faccio se mio figlio ha fatto un tampone (rapido o molecolare) ed è risultato negativo?

- **Informa la scuola dell'esito negativo del tampone del bambino/a;**
- Attieniti scrupolosamente alle indicazioni del medico circa le indicazioni cliniche per la guarigione dei sintomi che tuttavia hanno escluso il collegamento a Covid-19;
- Rientra a scuola solo quando ti verrà indicato dal medico e con l'apposita modulistica prevista dalla scuola.

4. Cosa faccio se mio figlio ha fatto il tampone (rapido o molecolare) ed è risultato positivo?

- Avvisa la scuola sia della data di effettuazione del tampone, sia della data di comparsa dei sintomi in modo tale che la scuola possa valutare con l'ulss le tempistiche di contact tracing che sono 48 ore prima del tampone in caso di soggetti asintomatici o 48 ore prima della comparsa di anche un solo sintomo (di quelli sopra riportati) in caso di soggetti sintomatici.
- **N.B. Il provvedimento viene preso già con la positività del TEST RAPIDO, quindi non aspettare il risultato del MOLECOLARE, ma informa direttamente la scuola!**
- La scuola sarà prontamente contattata o contatterà (dipende dai tempi) il Dipartimento di Prevenzione per l'isolamento dei contatti stretti e la comunicazione dei bambini coinvolti;
- La scuola comunicherà la sospensione della classe a partire dalla giornata stessa (i bambini saranno quindi invitati a uscire con l'uscita del pranzo qualora l'avviso arrivi nella mattinata);
- **Il Servizio di Igiene Pubblica invierà alla scuola i provvedimenti formali da inviare ai genitori;**
- In linea generale: tutti i conviventi e i contatti stretti del bambino positivo (famigliari del bambino, compagni di classe, docenti e personale a stretto contatto) saranno posti in isolamento fiduciario per 10 giorni (per i bambini e chi non ha fatto il vaccino) o 7 giorni (per gli adulti vaccinati): la famiglia non potrà andare al lavoro, a scuola o in altri luoghi;

5. Cosa faccio se un compagno di mio figlio è positivo?

- Tuo figlio, i compagni di classe, le insegnanti e il personale scolastico a stretto contatto verranno poste in isolamento fiduciario in attesa del test molecolare che conferma o smentisca il test rapido (l'ulss può valutare anche di adottare i provvedimenti di quarantena solo sulla base del test rapido, in base al numero di assenti, alla presenza di genitori o fratelli del caso già conclamato e ad altri criteri soggettivi e valutabili casistica per casistica);

- Il Servizio di Igiene Pubblica invierà tramite la scuola i provvedimenti che prevedranno **un tampone a inizio quarantena e un tampone a fine quarantena**,
- Il bambino positivo rientrerà a scuola solo al termine della quarantena, con referto del tampone di controllo negativo e disposizione di rientro dell'Ulss.

6. Cosa faccio se mio figlio è posto in quarantena a causa di un contatto?

- Se in isolamento in attesa di sapere l'esito del tampone molecolare del compagno positivo, rispetta le norme anticontagio non facendolo uscire di casa, ma fratelli/sorelle e genitori non viene preclusa l'attività lavorativa o scolastica, quindi possono continuare normalmente l'attività;
- Se è in quarantena definitiva perché contatto stretto di un compagno positivo, ma NON è a sua volta positivo, puoi andare al lavoro normalmente e fratelli e sorelle possono andare a scuola, salvo diverse disposizioni del Dipartimento di Prevenzione o del Medico Curante che ti verranno prontamente comunicate;
- Se risulterà anche egli positivo vedi sopra punto n.3;

7. Cosa faccio se mio figlio ha incontrato un positivo fuori dall'ambiente scolastico e ne risulta contatto stretto?

- Avvisa la scuola che l'assenza è dovuta a un periodo di isolamento per il contatto stretto con un positivo in modo che se dovessero verificarsi casi all'interno della sezione di tuo figlio (nonostante tuo figlio si negativo), l'ulss abbia la possibilità di valutare tutte le dinamiche;
- Tuo figlio dovrà stare in quarantena come da casistica n.5, in quanto contatto stretto di un positivo:
- La scuola e i compagni di classe continueranno la frequenza a meno che anche tuo figlio non risulti positivo (vedi casistica n. 3);

8. Cosa faccio se mio figlio è un soggetto a rischio?

- Accertati con il tuo medico che il bambino/a non sia un soggetto a rischio;
- Potrai avvisare il Dipartimento di Prevenzione e la classe di tuo figlio sarà monitorata con particolare attenzione.

9. Cosa faccio se io genitore sto male o sta male mio figlio, i suoi fratelli/sorelle possono andare a scuola?

- Nel il Patto di Corresponsabilità formulato dalla Regione Veneto, nello specifico nel punto 2 della Dichiarazione si stabilisce che in caso di convivente sottoposto a quarantena, la frequenza è possibile a patto che sia correttamente condotta la separazione nel contesto abitativo, salvo diverse disposizioni. Pertanto qualora uno dei componenti del nucleo familiare **stia male**, informare la scuola e assicurarsi con il proprio medico di medicina generale o il proprio pediatra la possibilità che i fratelli/sorelle frequentino regolarmente la scuola nel periodo di malattia di uno dei componenti della famiglia. **Nel caso di quarantena della classe tuttavia sarà l'Ulss a specificare nel provvedimento se i familiari possono continuare a svolgere le loro attività o meno!**

10. Come rientrare a scuola dopo un'assenza?

Casistica	Documentazione necessaria
Assenza per motivi personali non ricollegabili a sintomi sopra riportati (viaggi, riposo, vacanze, motivi familiari, ecc.) quindi non per motivi di salute	AUTOCERTIFICAZIONE
Allontanamento o assenza per sintomi sospetti, ma rivalutati dal medico come sintomi per i quali non è necessaria la prescrizione del tampone (e pertanto il medico gestirà normalmente la situazione indicando le misure di cura e concordando con i genitori i tempi di rientro in base all'evoluzione del quadro clinico).	AUTOCERTIFICAZIONE
Allontanamento o assenza per sintomi sospetti con prescrizione del tampone ma esito negativo - al termine dei sintomi e dell'iter terapeutico per la guarigione clinica il pediatra rilascerà un certificato di rientro in cui riporta il risultato negativo del tampone e la possibilità di riammissione scolastica.	AUTOCERTIFICAZIONE + ESITO DEL TAMPONE
Assenza per quarantena dovuta al contatto con un positivo	AUTOCERTIFICAZIONE + ESITO DEL TAMPONE DI CONTROLLO
Assenza per sintomi sospetti con tampone con esito positivo	ATTESTATO CHE VERRÀ RILASCIATO DAL DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA